



PROCESSO VERBALE ADUNANZA V

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

10 maggio 2023

Presidenza: Stefano LO RUSSO

Il giorno 10 del mese di maggio duemilaventitre alle ore 15,30 in Torino, Aula Consiliare p.zza Castello 205 - Torino, sotto la Presidenza del Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 04 maggio 2023 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri.

Sono intervenuti il Sindaco Metropolitano Stefano LO RUSSO e i Consiglieri:

Alessandro SICCHIERO - Caterina GRECO - Daniel CANNATI - Davide D'AGOSTINO - Enrico DELMIRANI - Fabio GIULIVI - Gianfranco GUERRINI - Jacopo SUPPO - Marco COGNO - Pasquale Mario MAZZA - Roberto GHIO - Rossana SCHILLACI - Silvano COSTANTINO - Sonia CAMBURSANO

Sono assenti i Consiglieri:

Andrea TRAGAIOLI - Luca SALVAI - Nadia CONTICELLI - Valentina CERA

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce di:

Zona omogenea 2 "Torino Ovest", Zona omogenea 10 "Chivassese", Zona omogenea 11 "Chierese-Carnagnolese"

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO
INTITOLATE ALLA MEMORIA DI CARLO NICOLAZZI A FAVORE DEI FIGLI

OGGETTO: DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI
TORINO. APPROVAZIONE.

ATTO N. DEL_CONS 18

~~~~~

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### *Premesso che:*

- con testamento olografo in data 15.05.1960, pubblicato il 14.05.1974 con verbale ricevuto dal Notaio Roz in Avigliana, rep. n. 2321/13644, la dott.ssa Francesca Nicolazzi indicava proprio erede universale la Provincia di Torino affinché provvedesse ad istituire borse di studio annuali da assegnare a studenti delle scuole medie inferiori e superiori, con la clausola che i partecipanti fossero figli di dipendenti provinciali;
- le borse di studio devono essere intitolate all'avvocato Carlo Nicolazzi, fratello della defunta dott.ssa Nicolazzi, che ha svolto funzioni di Segretario Generale presso la Provincia, e le stesse non devono essere cumulate con altre donazioni;
- con deliberazione n. 84-6978 del 27.12.74 questa Provincia accettava l'eredità della dott.ssa Francesca Nicolazzi;
- l'Ente Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino *ex lege* 56/2014, assumendone tutti i rapporti e le competenze;

### *Ritenuto:*

- a 63 anni dalla data di redazione del testamento che sia necessario adeguare la volontà e la finalità della testatrice alla realtà del sistema scolastico oggi vigente, e, pertanto, adeguare il regolamento per l'assegnazione di borse di studio, intitolate all'avvocato Carlo Nicolazzi per gli anni scolastici a venire;

### *Considerato che:*

- l'attuale disciplina del sistema scolastico prevede che “*L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età.*” (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622);
- occorre assegnare borse di studio per un importo tale da incentivare effettivamente i potenziali beneficiari al profittevole raggiungimento dei più alti gradi di studio, evitando di erogare piccoli importi a pioggia, che come tali sarebbero assimilabili a misure di welfare aziendale e pertanto soggette alla relativa tassazione;
- appare opportuno assegnare le borse di studio agli studenti per il perseguimento del titolo finale del ciclo di studi superiore (esame di maturità);
- tale misura tende ad incentivare il compimento del ciclo di studi superiore oltre al limite di quello che oggi è il mero obbligo scolastico, ed è idonea a stimolare anche la prosecuzione degli studi a livello universitario e post-diploma;
- occorre tenere in adeguata considerazione i seguenti ulteriori elementi indicativi di meritevolezza:
  - voto minimo di ammissione come elemento di valutazione del merito (minimo 80/100);
  - adeguata considerazione delle capacità reddituali del nucleo familiare di appartenenza, con previsione di un punteggio aggiuntivo parametrato alle fasce ISEE come previsto in bandi per borse di studio analoghe (es. erogate da INPS);
  - riserva e voto di ammissione minimo (60/100) in favore degli studenti con disabilità, ritenendoli meritevoli di adeguato incentivo a concludere il ciclo di studi superiori;

### *Ritenuto:*

di procedere all'approvazione del regolamento del concorso per l'assegnazione di borse di studio a

favore dei figli di dipendenti in servizio della Città metropolitana di Torino;

*Considerato:*

che il Dirigente competente attuerà gli adempimenti conseguenti, ivi compresi i necessari impegni di spesa a copertura del finanziamento delle borse di studio;

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 29 marzo 2023;

*Acquisiti:*

- il parere in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento da parte del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Vigente Statuto Metropolitan;
- il parere in ordine alla regolarità contabile del provvedimento da parte del Responsabile della Direzione Finanza e Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art.1comma 50 Legge 7 aprile 2014 n.56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, perquanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n.131;

Visto l'art. 42 comma II lett. i) del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267/2000;

Visto l'art. 134, comma 4 del TUEL, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri;

### **DELIBERA**

1. di approvare il testo del regolamento del concorso per l'assegnazione di borse di studio intitolate alla memoria di Carlo Nicolazzi a favore dei figli dei dipendenti in servizio della Città metropolitana di Torino, allegato A della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Dirigente competente attuerà gli adempimenti conseguenti, ivi compresi i necessari impegni di spesa a copertura del finanziamento delle borse di studio;
3. di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Città metropolitana di Torino.

~~~~~

(Segue l'illustrazione della Consigliera Delegata Greco per il cui testo si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si dà come integralmente riportata).

~~~~~

**Il Sindaco Metropolitano** non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e la sua immediata esecutività, il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO:** REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO INTITOLATE ALLA MEMORIA DI CARLO NICOLAZZI A FAVORE DEI FIGLI DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE.

**ATTO N. DEL\_CONS 18**

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti: 15

Votanti: 15

Favorevoli 15

(Cambursano - Cannati - Cogno - Costantino - D'Agostino - Delmirani - Ghio - Giulivi - Greco - Guerrini - Lo Russo - Mazza - Schillaci - Sicchiero - Suppo)

**La deliberazione risulta approvata e immediatamente eseguibile.**

~~~~~

Letto, confermato e sottoscritto.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Monica Tarchi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
Enrico Miniotti

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
Giuseppe Formichella

IL SINDACO METROPOLITANO

Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

Delibera del Consiglio Metropolitanano n.

su proposta del/della Consigliere/a Delegato/a per il Diritto allo Studio
(sostituisce delibera del Consiglio provinciale n. 6960 del 20 luglio 1976 e s.m.i.)

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO
INTITOLATE ALLA MEMORIA DI CARLO NICOLAZZI A FAVORE DEI FIGLI
DEI DIPENDENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO.

Premesso che:

- con testamento olografo in data 15.05.1960 pubblicato in data 14.05.1974 la dott.ssa Francesca Nicolazzi disponeva *“Lascio erede in tutto il mio asse, detratti i legati che seguono, l'Amministrazione della Provincia di Torino per la creazione di borse di studio annuali da assegnare a studenti meritevoli delle scuole medie inferiori e superiori figli di dipendenti dell'amministrazione della Provincia di Torino. Desidero che tali borse di studio si intitolino al nome di mio fratello Comm. Avv. Prof. Carlo Nicolazzi e che non siano unite ad altre fondazioni....”*
 - si ritiene opportuno adeguare la volontà e la finalità della testatrice alla disciplina oggi vigente la quale dispone che *“L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno d'età.”* (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622).
 - si ritiene altresì opportuno assegnare borse di studio di un importo tale da incentivare i potenziali beneficiari al profittevole raggiungimento dei più alti gradi di studio.
-

Art.1

Vengono annualmente assegnate borse di studio intitolate a Carlo Nicolazzi, a favore degli studenti che hanno superato la scuola dell'obbligo, conseguendo il Diploma di istruzione secondaria superiore, figli di dipendenti in servizio della Città metropolitana di Torino (subentrata alla Provincia di Torino *ex lege* 56/2014), esclusi i dipendenti di altri Enti distaccati.

Art. 2

Il bando relativo viene approvato con decreto annuale del/della Consigliere/a Delegato/a per l'Istruzione ed il Diritto allo Studio.

Art. 3

Il numero e l'importo delle borse di studio vengono determinati annualmente in base alle risorse disponibili derivanti dal patrimonio dell'eredità, attraverso la formazione di una graduatoria secondo i criteri sotto indicati.

Si stabilisce altresì che per motivare i beneficiari e adempiere alla volontà della testatrice, l'importo di ciascuna borsa di studio non deve essere inferiore a 1000,00 (mille/00) euro per l'anno 2023, salvo eventuali incrementi per gli anni successivi, da stabilire con decreto annuale di approvazione del bando.

Art. 4

I criteri per l'assegnazione delle borse sono i seguenti:

- essere figli di dipendenti in servizio presso la Città metropolitana di Torino, subentrata alla Provincia di Torino *ex lege* 56/2014, ad esclusione di dipendenti di altri Enti in distacco presso la Città metropolitana;
 - aver conseguito il diploma di Istruzione secondaria superiore nell'anno
-

scolastico di riferimento:

con votazione uguale o superiore a 80/100;

con votazione uguale o superiore a 60/100 nel caso di studente con disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o invalidità pari o superiore al 66%.

Il punteggio è determinato dalla somma del voto dell'esame e del punteggio relativo alla fascia ISEE, così come definito annualmente dal decreto consiliare di approvazione del bando.

La graduatoria viene stilata dando priorità agli studenti con disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o invalidità pari o superiore al 66%, in ordine di punteggio ottenuto.

Art. 5

La Commissione per l'assegnazione delle borse di studio viene individuata annualmente con determinazione del/della Dirigente della Direzione competente fra i dirigenti e i dipendenti dell'ente, a rotazione per garantire l'applicazione dei principi di prevenzione della corruzione.

La Commissione sarà costituita da tre componenti e da un/una segretario/a con funzioni verbalizzanti.

Art. 6

La Commissione stila una graduatoria per la concessione dei benefici che verranno erogati sul conto corrente indicato dal genitore o dal beneficiario, se maggiorenne al momento della domanda di partecipazione al bando, nel rispetto della normativa fiscale vigente.

Art. 7

I membri della Commissione svolgono gratuitamente le loro funzioni.

Art. 8

Qualora l'importo messo a bando non possa essere integralmente erogato per assenza di un numero sufficiente di soggetti idonei o per altra motivazione, le somme non erogate verranno destinate ad incrementare il fondo per gli anni successivi.